

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di mercoledì nove del mese di novembre, alle ore 13.35 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 e successivamente posticipata alle ore 13.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado, Di Berardino, Onorati, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori D'Amato e Lombardi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1012

N. 1012 del 09/11/2022

Proposta n. 45644 del 07/11/2022

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000H41131	2022/36644	54.555.703,56	12.02 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------------	---------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

4.02.04.99

CREDITORI DIVERSI

Copia

Oggetto: Fondo per le non autosufficienze. Finalizzazione di euro 54.555.703,56, per la continuità dei servizi e degli interventi sociali da parte dei Distretti socio sanitari in favore delle persone con disabilità grave e gravissima. Esercizio finanziario 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni ed ASP (azienda pubblica di servizi alla persona);

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020, in particolare l'art. 30 comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 - 2024";

la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai

dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la nota del 16 marzo 2022, protocollo n. 0262407 del Direttore generale, avente ad oggetto: “Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”;

la legge regionale 15 marzo 2022 n. 4, recante “Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 e successive modifiche e integrazioni recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e in particolare:

- l'articolo 22 concernente i livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali da assicurare nel territorio regionale;
- l'articolo 25 concernente i contributi finalizzati ad esigenze e bisogni particolari, fra i quali, prioritariamente, quelli di persone non autosufficienti e fragili assistite in famiglia;
- l'articolo 26 concernente l'assistenza domiciliare e l'insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza;
- l'articolo 33 concernente le funzioni ed i compiti regionali previsti dall'articolo 149 della l.r. 14/1999 e successive modifiche e tutte le attività inerenti alla programmazione, l'indirizzo, la verifica e la valutazione del sistema integrato sociale;
- l'articolo 35 che individua le funzioni e i compiti che i comuni esercitano in materia di servizi sociali;
- l'articolo 43 che individua il distretto sociosanitario quale ambito ottimale per la gestione delle funzioni associate attribuite ai comuni;
- l'articolo 64 che stabilisce le modalità di finanziamento del sistema integrato sociale;

la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modifiche e integrazioni;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

la legge regionale 17 giugno 2022, n.10 “promozione delle politiche a favor dei diritti delle persone con disabilità”;

la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017 n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;

la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”, di seguito denominato

Piano sociale regionale;

la deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2019, n. 971 “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse per l'anno 2019, 2020 e 2021 per l'attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale”;

la deliberazione della Giunta regionale del 17/03/2020, n. 108 “Programmazione delle risorse regionali per l'implementazione dei servizi e delle misure di sostegno domiciliare in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima di cui al D.M. 26 settembre 2016.”

la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 584 “L.r. n. 11/2016. Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio". Approvazione del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali”;

la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 585 “L.R. n.11/2016. Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio”;

la deliberazione della Giunta regionale del 30/11/2021, n.867 “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale 'Prendersi Cura, un Bene Comune'. Finalizzazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per gli anni 2021-2022-2023.”

VISTO l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali un fondo denominato Fondo per la non Autosufficienza (FNA);

VISTO l'articolo 1, comma 411, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, ai sensi del quale, in sede di revisione dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze previsti dall'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale di riparto del Fondo per il 2016, è compresa la condizione delle persone affette dal morbo di Alzheimer;

VISTO l'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, e, in particolare, il comma 6, lettera c), che attribuisce alla Rete la responsabilità di elaborare un Piano per la non autosufficienza, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge n. 296 del 2006, nonché il comma 7, secondo il quale il Piano ha natura triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, ed è adottato nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;

VISTI i commi da 159 a 171 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, concernenti i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), e, in particolare, il comma 162, secondo cui i servizi socio assistenziali nei confronti delle persone anziane non autosufficienti sono erogati dalle aree individuate alle lettere a), b) e c) del comma medesimo, e il comma 167, ai sensi del quale, ai fini della graduale introduzione dei LEPS, con uno o più' decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e finanze,

previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono determinate le modalità attuative, le azioni di monitoraggio e le modalità di verifica del raggiungimento dei LEPS per le persone anziane non autosufficienti nell'ambito degli stanziamenti vigenti, inclusi quelli di cui al comma 168;

TENUTO CONTO dell'avvenuta approvazione in Conferenza unificata, come da intesa repertoriata agli atti il 03 agosto 2022 n. 136/CU e la successiva trasmissione per la firma alla Presidenza del Consiglio e ai ministri Disabilità/Salute ed Economia, dello schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di adozione del nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2022-2024 (PNNA 2022-2024) e che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, come stabilito all'articolo 1, commi da 159 a 171 della legge 30 dicembre 2021, n. 234

CONSIDERATO che il succitato schema di decreto prevede:

ai commi 3-4 dell'articolo 1, che le regioni, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, adottano un Piano regionale per la non autosufficienza, ovvero altro atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Piano nazionale, individuando, in particolare, su base triennale gli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili a valere sulle risorse del Fondo per le non autosufficienze;

che la quota di riparto del fondo assegnata alla regione Lazio è pari ad euro 72.046.000,00 per l'anno 2022, euro 73.260.000,00 per l'anno 2023 ed euro 77.680.000,00 per euro 2024, al netto delle quote individuate da dedicare alle azioni per la realizzazione dei progetti per la Vita indipendente e per le assunzioni del personale con professionalità sociale finalizzate all'implementazione dei PUA;

CONSIDERATO che:

con deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2019, n. 971 si è proceduto, tra l'altro, alla finalizzazione delle risorse del FNA sul pluriennale 2021 per un importo di euro 51.883.680,00 (bollinatura n. 349/2021), sul capitolo U0000H41131, esercizio finanziario 2021;

con la deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2020, n. 108, concernente "Programmazione delle risorse regionali per l'implementazione dei servizi e delle misure di sostegno domiciliare in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima di cui al D.M. 26 settembre 2016", si è provveduto ad incrementare, con apposito stanziamento regionale, nel triennio 2020-2022, le risorse statali riservate alla disabilità gravissima dal DPCM 21 novembre 2019, di riparto del FNA, destinando i seguenti importi:

- 1) euro 5.300.000,00, a gravare sul capitolo di spesa U0000H41903 Missione 12 – Programma 2, esercizio finanziario 2020 (bollinatura 35900/2020);
- 2) euro 7.000.000,00, a gravare sul capitolo di spesa U0000H41903 Missione 12 – Programma 2, esercizio finanziario 2021 (bollinatura 576/2021);
- 3) euro 7.000.000,00, a gravare sul capitolo di spesa U0000H41903 Missione 12 – Programma 2, esercizio finanziario 2022 (bollinatura 195/2022);

con deliberazione della Giunta regionale del 30/11/20021, n. 867 si è proceduto fra l'altro a finalizzare risorse aggiuntive relative all'anno 2021 di cui al decreto direttoriale del MLPS del 29 marzo 2021 n.102, pari a euro 9.120.000,00 destinandole interamente alla disabilità gravissima

PRESO ATTO che con la Determinazione G15074 del 03/11/2022 si è proceduto ad accertare sul capitolo E0000228134 la somma di euro 54.555.703,56 a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

COSIDERATO che la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 - 2024" ha stanziato sul capitolo U0000H41131 "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato relativa al fondo per le non autosufficienze di cui all'art.1, comma 1264, legge 296/2006" euro 54.555.703,56;

CONSIDERATO necessario finalizzare le risorse disponibili sul capitolo di competenza U0000H41131 pari ad euro 54.555.703,56, nelle more dell'approvazione del sopraccitato schema di decreto di adozione del nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2022-2024, per garantire la continuità all'erogazione dei servizi e degli interventi sociali da parte degli enti locali in favore delle persone con disabilità grave e gravissima posti in essere in ragione delle citate finalizzazioni;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza allegato al citato schema-di decreto prevede che sia destinata per gli interventi rivolti a persone anziane non autosufficienti con alto bisogno assistenziale e/o persone con disabilità gravissima una quota compresa fra un minimo del 40% ed un massimo del 60%, al fine di garantire quanto previsto dall'art. 1 comma 168 della legge n. 234/2021;

RITENUTO pertanto, al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi e degli interventi sociali da parte dei Distretti socio sanitari in favore delle persone con disabilità grave e gravissima, nelle more dell'approvazione del sopraccitato schema di decreto, di programmare e finalizzare le risorse disponibili sul capitolo di competenza U0000H41131, pari ad euro 54.555.703,56, per l'esercizio finanziario 2022, come di seguito specificato:

- euro 30.000.000,00 per Persone con disabilità gravissima fino a 65 anni;
- euro 10.000.000,00 per persone con disabilità gravissima oltre 65 anni;
- per il finanziamento dei piani distrettuali Alzheimer da assegnare ai sovrambiti secondo i criteri della dgr 867/2021:
 - euro 2.000.000,00 per persone oltre 65 anni;
 - euro 2.000.000,00 per persone fino a 65 anni;
- per il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali in favore di disabili gravi inclusi nei Piani sociali di zona, al netto delle risorse per specifici servizi e interventi sociali previste da specifica normativa nazionale e/o regionale, da assegnare ai distretti secondo i criteri e i pesi del Piano sociale regionale:
 - euro 5.277.851,78 per persone fino a 65 anni;
 - euro 5.277.851,78 per persone oltre 65 anni;

CONSIDERATO, altresì, di dover rinviare a successiva deliberazione, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di adozione del nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2022-2024 (PNNA 2022-2024), l'atto di programmazione regionale su base triennale (2022-2024) degli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili a valere sulle risorse del Fondo per le non autosufficienze, programmando anche le ulteriori risorse previste per l'annualità 2022 pari a euro 20.767.296,44;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di:

1. programmare e finalizzare, nelle more dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di adozione del nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2022-2024 (PNNA 2022-2024) le risorse disponibili sul capitolo di competenza U0000H41131, pari ad euro 54.555.703,56, per l'esercizio finanziario 2022 come di seguito indicati:
 - euro 30.000.000,00 per Persone con disabilità gravissima fino a 65 anni;
 - euro 10.000.000,00 per persone con disabilità gravissima oltre 65 anni;
 - per il finanziamento dei piani distrettuali Alzheimer da assegnare ai sovrambiti secondo i criteri della dgr 867/2021
 - euro 2.000.000,00 per persone oltre 65 anni;
 - euro 2.000.000,00 per persone fino a 65 anni;
 - per il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali in favore di disabili gravi inclusi nei Piani sociali di zona, al netto delle risorse per specifici servizi e interventi sociali previste da specifica normativa nazionale e/o regionale, da assegnare ai distretti secondo i criteri e i pesi del Piano sociale regionale:
 - euro 5.277.851,78 per persone fino a 65 anni;
 - euro 5.277.851,78 per persone oltre 65 anni;
2. di rinviare a successiva deliberazione, a seguito dell'entrata in vigore del decreto di cui al punto precedente, l'atto di programmazione regionale su base triennale (2022-2024) degli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili a valere sulle risorse del Fondo per le non autosufficienze, programmando anche le ulteriori risorse previste per l'annualità 2022 pari a euro 20.767.296,44.

La Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICE PRESIDENTE
(Daniele Leodori)

Copia